

FONDAZIONE CASA CARDINALE MAFFI
ONLUS
San Pietro in Palazzi (LI) – Via Don Pietro Parducci, 1

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2020

Signori Amministratori,

Questa Relazione si ispira al rispetto del documento rilasciato in data 16 febbraio 2011 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) intitolato “Il controllo indipendente negli enti *non profit* e il contributo professionale del dottore commercialista e dell’esperto contabile”.

Il collegio preliminarmente dà atto che in data 27/01/2021, con l’iscrizione nel Registro delle P.G. c/p la Prefettura di Livorno, si è concluso l’iter di adeguamento al CTS dello statuto della Fondazione ed è quindi entrato in vigore. Tuttavia, non essendo ancora istituito il Runts, la Fondazione rimane soggetta a quanto previsto dal D.Lgs. n. 460 del 1997, permanendo l’iscrizione all’anagrafe regionale delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Sempre preliminarmente il Collegio sottolinea come la situazione di crisi pandemica derivante da COVID 19 abbia influenzato il risultato del bilancio 2020 (sia per le forzate chiusure di diverse attività, sia per il mancato utilizzo di camere di degenza, sia per i costi aggiuntivi per l’adeguamento alle misure necessarie di protezione); ciò nonostante la Fondazione, anche tramite un’attenta revisione nella gestione dei costi, è riuscita a chiudere il bilancio al 31/12/2020 in sostanziale pareggio.

* * *

Il Collegio ha avuto modo di riscontrare la coerenza dell’azione degli amministratori - non solamente con le norme legislative vigenti ma altresì con le disposizioni regolamentari che la Fondazione si è data lungo la sua storia. Possiamo pertanto attestare il rispetto delle norme di legge e delle disposizioni statutarie dell’ente e la conformità delle scelte di gestione ai principi di corretta amministrazione.

La Relazione di Gestione si diffonde in numerose analisi, vuoi per tipo di fenomeni eccezionali incontrati durante l’esercizio, vuoi di carattere “storico” connessi alla necessità di sottoporre le proprie strutture materiali, come le immobilizzazioni, alle mutate normative oppure ad imponenti interventi di ristrutturazione delle medesime. Le analisi della relazione, inoltre, danno conto dei risultati economici sezione per sezione dell’articolato complesso socio-sanitario e sanitario *tout court* che caratterizza la Fondazione, pervenuta a tale articolazione per numerosi input provenienti anche dagli Enti Pubblici preposti, il che di fatto fa sì che la Fondazione rappresenti un elemento ormai imprescindibile del sistema Regionale e oltre. Le

informazioni della Relazione di Bilancio non trascurano di porre in luce le probabili linee di sviluppo dell'attività a breve termine e dei relativi probabili risultati economici.

Si può altresì complessivamente attestare che da parte della Fondazione vi è perseguimento della produzione di utilità sociale globalmente intesa, che continua a giustificare l'esistenza della Fondazione stessa nel tempo pur attraverso un processo di continua mutazione e che, al riguardo, esiste un periodico monitoraggio delle singole azioni svolte da parte dell'ente, monitoraggio che viene puntualmente posto all'attenzione degli organi istituzionali.

Siamo quindi in grado di attestare che:

- vi è adeguatezza e coerente destinazione del patrimonio rispetto allo scopo e alla tutela dei terzi affidatari;
- si salvaguarda il patrimonio dell'ente;
- vi è assenza di lucro soggettivo in via diretta e indiretta;
- si persegue il rispetto delle regole sull'ordinamento interno e sull'amministrazione;
- si verifica l'effettività del funzionamento degli organi di governo;
- è chiara l'identificabilità dei soggetti ai quali è delegato il potere di agire in nome e per conto dell'ente con particolare riferimento al potere di rappresentanza e, infine,
- vi sono corrette ed efficienti modalità di reperimento ed erogazione delle risorse.

* * *

Signori Amministratori, la vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento da parte di questo collegio dà atto che la Fondazione Casa Card. Maffi ha raggiunto un livello di efficienza assai articolato e funzionale sul piano organizzativo, amministrativo e contabile, livello raggiunto attraverso le metodiche più aggiornate sia nelle relazioni sindacali che nel settore del controllo di gestione, nonché della programmazione budgetaria, delle rilevazioni contabili per "centro di costo" e - per "progetto". Nel corso del 2020 è stato avviato un progetto di riorganizzazione, tuttora in corso, mirato a adeguare la struttura funzionale ed amministrativa, con rivisitazione dell'organigramma, introducendo nuove figure e nuovi processi, atti a migliorare il monitoraggio gestionale. Il Collegio prende altresì atto è in corso di definizione il Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e che nel 2021 la Fondazione si è dotata di Codice Etico..

Nel corso dell'esercizio 2020 il Consiglio di Amministrazione si è riunito undici volte, con la partecipazione dei Funzionari preposti e del Collegio Sindacale. Si precisa che, a causa della situazione emergenziale dovuta alla pandemia da Covid-19 tutte le riunioni tenute a partire del mese di marzo 2020 si sono svolte in modalità da remoto, con collegamenti audio-video che hanno permesso agli intervenuti di partecipare attivamente.

Con la medesima modalità si sono tenute anche le riunioni del Collegio sindacale, che nel corso del 2020 si è riunito collegialmente due volte, redigendo ogni volta il verbale relativo, trascritto poi in apposito registro, ed informandone il Consiglio. Sempre nel corso del 2020 il Collegio ha espletato sia singolarmente che collegialmente attività di verifica documentale e sessioni informative, con la piena collaborazione della Direzione e degli Uffici amministrativi, acquisendo sempre in maniera tempestiva risposte a quanto richiesto.

Nelle nostre verifiche abbiamo preso visione della situazione finanziaria ed abbiamo esaminato a campione i documenti di entrata e di uscita, gli adempimenti relativi agli obblighi fiscali e l'osservanza di norme legislative, statutarie e regolamentari, nonché la corretta applicazione della disciplina del trattamento economico dei dipendenti anche ai fini assistenziali, previdenziali e fiscali. Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei rapporti bancari e, come prescritto dalla legge, dei valori di cassa detenuti presso la sede centrale.

Sono state inoltre approfondite le procedure per gli affidamenti degli incarichi professionali, per gli affidamenti degli appalti correlati alle nuove unità operative, nonché in generale le procedure per gli acquisti; tutto ciò in un'ottica di collaborazione al fine di implementare anche una gestione efficiente e comparativa.

Nella più recente seduta, infine, è stata redatta la presente relazione che accompagna il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il bilancio è stato predisposto dall'Ufficio Contabilità Generale e Bilancio con il supporto dei consulenti esterni della Fondazione e ci è stato consegnato con i giustificativi ed i registri occorrenti al nostro esame. Per parte nostra possiamo dare atto di aver verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico nonché della Nota integrativa.

In particolare attestiamo che:

- le variazioni intervenute nella consistenza delle singole voci dell'attivo e del passivo trovano riscontro nei fatti aziendali che sono accaduti nel corso dell'esercizio;
- le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti sono state controllate e sono quelle esposte nel conto patrimoniale come emerge dalle colonne di comparazione degli ultimi due anni. Per quanto riguarda la determinazione del grado di esigibilità dei crediti, gli amministratori hanno continuato ad esperire le azioni legali eventualmente occorrenti;
- le aliquote applicate per il calcolo degli ammortamenti sono congrue rispetto alla residua possibilità di utilizzo dei beni e non sono cambiate rispetto a quelle applicate nell'anno precedente;

- il fondo TFR corrisponde sostanzialmente a quanto dovuto ai dipendenti al 31/12/2020; il Collegio ha rilevato una piccola discordanza invitando l'Ufficio a verificare ulteriormente;
- i dati relativi al personale dipendente in forza al 31 Dicembre 2020 sono i seguenti:
- 333 persone a tempo indeterminato;
- 17 persone a tempo determinato per sostituzioni;
- 47 persone a tempo determinato con contratto c.d. "a-causale", ai sensi del D.Lgs. 81/2015.

* * *

Procediamo adesso con l'esposizione sintetica dei dati numerici del bilancio e con il dettaglio dei risultati delle gestioni delle attività connesse a quelle di utilità sociale. Si precisa che i risultati della gestione delle attività connesse sono inclusi nel risultato di bilancio.

STATO PATRIMONIALE:

Attività	€.	51.962.257,08
Passività e fondi vari	€.	35.917.889,87
Patrimonio Netto	€	16.044.367,21
(di cui) Risultato di gestione	€.	<u>2.695,43</u>

RENDICONTO GESTIONALE GENERALE:

Proventi	€.	20.834.755,82
Oneri	€.	20.832.060,39
Risultato di gestione	€.	<u>2.695,43</u>

RENDICONTI GESTIONALI ATTIVITÀ' CONNESSE:

Prestazioni ambulatoriali Collesalveti:

Proventi	€.	864.514,04
Oneri	€.	895.109,37
Risultato netto	€.	<u>-30.595,33</u>

Prestazioni istituzionali svolte nei confronti dei soggetti che si fanno carico della retta per più del 50%:

Proventi	€	526.173,99
Oneri	€	542.594,64
Risultato netto	€	<u>- 16.420,65</u>

* * *

Alla luce dei dati di Bilancio, il collegio ritiene di fare alcune raccomandazioni

Crediti

In merito alle poste creditorie nei confronti dei “clienti”, il Collegio prende atto dei risultati delle valutazioni analitiche effettuate dal CDA, che hanno portato alla individuazione, a parere del Collegio, di posizioni di difficile recupero per un totale di € 411.330,73, per i quali risultano capienti i fondi svalutazione crediti esistenti al 31.12.2020.

Anche alla luce del complesso iter transattivo intrapreso nel 2020 con l’Azienda UsI Toscana Nord Ovest per la definizione della importante posizione creditoria vantata nei suoi confronti, conclusasi nei primi mesi del corrente anno, il Collegio esorta il CDA ad assumere azioni che permettano di monitorare in maniera più efficiente, efficace e tempestiva le posizioni creditorie, al fine di evitare l’insorgenza di posizioni di difficile recupero. A tal fine, si esorta il CdA a informare periodicamente questo Collegio circa la loro attuazione.

Lavori di costruzione

Alla luce di quanto esposto durante le riunioni di CDA, si dà atto che nel corso del prossimo futuro vi saranno ingenti impegni economici e finanziari per la costruzione di nuove unità operative. A tal fine, il Collegio esorta il CdA a effettuare una attenta e continua analisi dei costi e dei correlati flussi finanziari, nell’osservanza dei principi di continuità aziendale.

* * *

Bilancio Sociale

La Fondazione ha elaborato per il primo anno il Bilancio Sociale. Il Collegio ha effettuato l’attività di monitoraggio che gli compete, le cui conclusioni sono contenute nella sezione 8 dello stesso e che qui di seguito vengono integralmente riportate:

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO

L’organo di controllo, nel corso dell’esercizio, ha verificato, attraverso l’analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017.

All’esito delle predette verifiche, l’Organo di controllo nella presente relazione al Bilancio Sociale, può attestare:

-che la Fondazione ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall’articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017 per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l’esercizio, nonché, eventualmente, attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità e limiti, definiti dal DM di cui all’articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;

-che nelle attività di raccolta fondi, la Fondazione ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all’articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;

-che la Fondazione non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

-il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate) è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;

-è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. N.117/2017.

Conclusivamente, questo Collegio, in ordine al Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Fondazione Casa Cardinale Maffi-Onlus, dà atto che:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico risultano essere conformi alle scritture contabili della Fondazione;

- le voci soggette a valutazione sono state considerate secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dalle disposizioni vigenti, fornendo le informazioni richieste dalle norme del codice civile e quelle ritenute opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione

Quanto sopra esposto, questo Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 della Fondazione Casa Cardinale Maffi- Onlus.

Pisa, 23/07/2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente -Dr Luigino Bonaccorsi _____

Sindaco effettivo - Dr Daria Dalle Luche _____

Sindaco effettivo -Dr Elena Tangolo _____